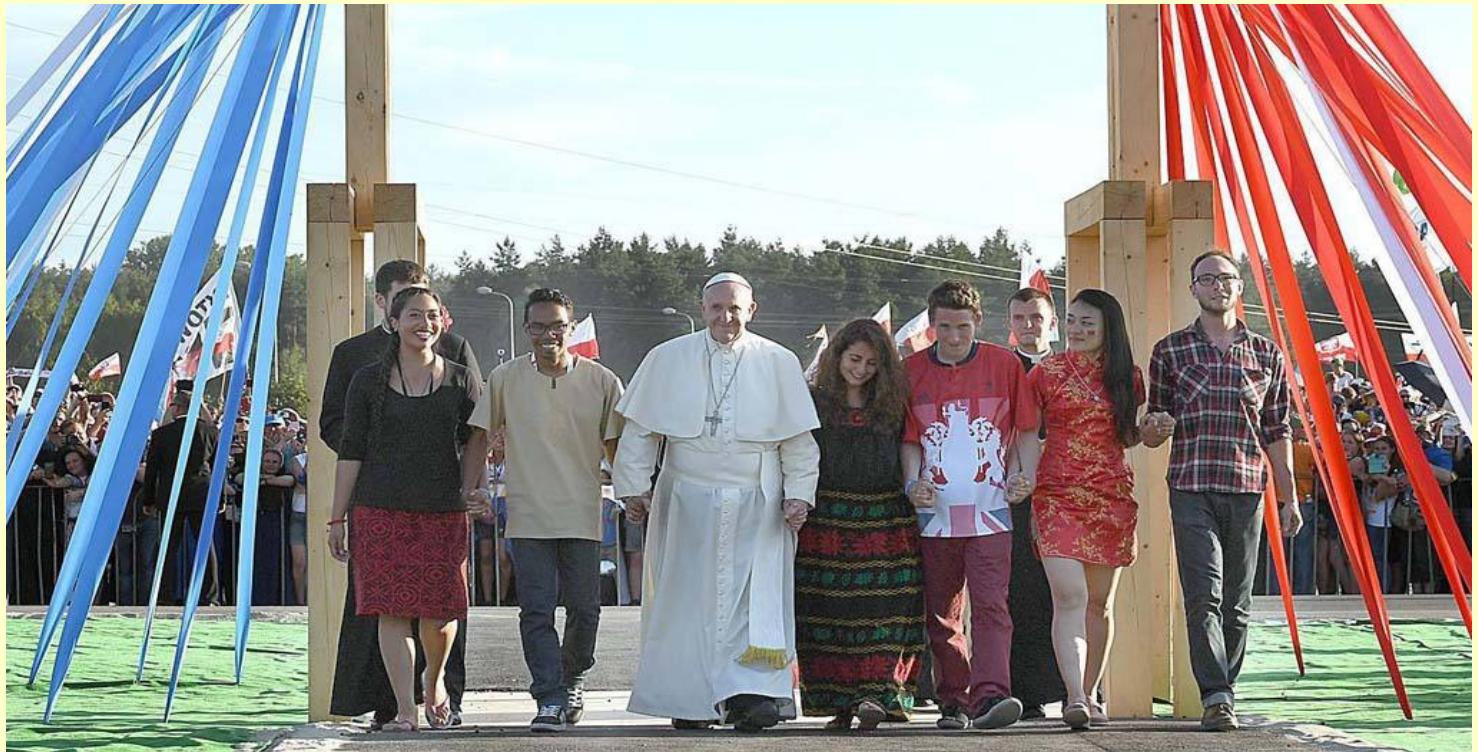




Parrocchia SS. Trinità

Bronte - Catania



POPOLO E PASTORI INSIEME VERSO IL
SINODO DEI VESCOVI :
I GIOVANI, LA FEDE E IL
DISCERNIMENTO VOCAZIONALE

Progetto Pastorale Parrocchiale

Anno 1°- Anno 2017-18

INTRODUZIONE

Carissimi Fratelli e sorelle

Dopo il primo anno di vita parrocchiale, dopo aver conosciuto anche se in piccola parte il quartiere, iniziamo il nostro cammino di vita ecclesiale con amore e solo per amore .

Il tema di quest'anno pastorale è già di per sé un programma di vita : popoli e pastori insieme...

Popolo di Dio : gruppo di persone che hanno un fine comune da raggiungere, a partire dalla comunione fraterna. Un Gruppo...un fine....una comunione...

Chi crede nel Dio di Gesù Cristo non può vivere da solo e solitario, ma diventa comunione ed incontro con altre persone. Da qui allora anche la ricchezza di una esistenza che si esprime nella solidarietà nel rapporto con gli altri fratelli .

Solo con questo spirito comunionale che popolo e pastori possono camminare insieme e insieme produrre dei frutti.

Affidiamo alla nostra Mamma celeste questo cammino e impegniamoci tutti ,per amore, a costruire la nostra comunità parrocchiale.

Catania 18 ottobre 2017, Festa di S.Luca

Sac. Alfio Daquino, parroco

XXVIII anniversario dell'Ordinazione Sacerdotale

Popolo di Dio e pastori: la sfida della sinodalità

1. La sinodalità: quadro ecclesiologico disegnato da papa Francesco nel discorso del 17.10. 2015:

- «Una Chiesa sinodale è una Chiesa dell'ascolto, nella consapevolezza che ascoltare "è più che sentire". È un ascolto reciproco in cui ciascuno ha qualcosa da imparare. Popolo fedele, Collegio episcopale, Vescovo di Roma: l'uno in ascolto degli altri; e tutti in ascolto dello Spirito Santo, lo "Spirito della verità" (*Gv 14,17*), per conoscere ciò che Egli "dice alle Chiese" (*Ap 2,7*)»;

- «Il primo livello di esercizio della sinodalità si relizza nelle Chiese particolari. Dopo aver richiamato la nobile istituzione del Sinodo diocesano, il *Codice di Diritto Canonico* dedica ampio spazio a quelli che si è soliti chiamare gli "organismi di comunione" della Chiesa particolare... Soltanto nella misura in cui questi organismi rimangono connessi col "basso" e partono dalla gente, dai problemi di ogni giorno, può incominciare a prendere forma una Chiesa sinodale: tali strumenti, che qualche volta procedono con stanchezza, devono essere valorizzati come occasione di ascolto e di condivisione».

2. La Chiesa locale/particolare: Popolo di Dio-vescovo-presbiterio

«La Chiesa di Cristo è veramente presente in tutte le legittime assemblee locali di fedeli, le quali, aderendo ai loro pastori, sono anch'esse chiamate Chiese nel Nuovo Testamento. Esse infatti sono in un dato luogo il Popolo nuovo chiamato da Dio, "nello Spirito santo e in piena convinzione" (*1Ts 1,5*). In esse la predicazione del Vangelo di Cristo raduna i fedeli e vi si celebra il mistero della cena del Signore, "affinché per mezzo della carne e del sangue del Signore si rinsaldi l'intera fraternità del corpo" (*LG 26*)

«I singoli vescovi sono il principio visibile e il fondamento dell'unità nelle loro Chiese particolari, nelle quali e a partire dalle quali esiste l'una e unica Chiesa cattolica» (*LG 23*; cfr anche *LG 13*).

«La *praecipua manifestatio Ecclesiae* si ha nella partecipazione plenaria e attiva di tutto il Popolo santo di Dio alle stesse celebrazioni liturgiche, soprattutto alla stessa Eucaristia, nell'unica preghiera, intorno all'unico altare, cui preside il vescovo circondato dal suo presbiterio e dai ministri» (*SC 41*).

3. Il presbiterio: dai chierici ai presbiteri

«La diocesi è la porzione di Popolo di Dio affidata alle cure pastorali del vescovo con la cooperazione del presbiterio, in modo che, aderendo al suo pastore e da lui, per mezzo del Vangelo e dell'Eucaristia, riunita nello Spirito santo, costituisca una Chiesa particolare, nella quale è veramente presente e opera la Chiesa di Cristo una, santa, cattolica e apostolica» (CD 11).

«I presbiteri, premurosamente collaboratori dell'ordine episcopale, suo aiuto e strumento, chiamati a servire il Popolo di Dio, costituiscono insieme con il loro vescovo un unico presbiterio, destinato a vari uffici» (LG 28); «Tutti i presbiteri, costituiti nell'ordine del presbiterato, sono intimamente uniti tra di loro nella fraternità sacramentale; ma in modo speciale essi formano un unico presbiterio nella diocesi al cui servizio sono ascritti sotto il proprio vescovo» (PO 8: ma cfr l'intera sezione: nn. 7-9).

4. Questioni teologico-pastorali:

- POPOLO DI DIO: quanto il Popolo di Dio è soggetto attivo nella nostra Chiesa particolare? Quanto ha consapevolezza di esserlo? Quali percorsi e processi avviare per far crescere nel Popolo di Dio il senso di appartenenza e partecipazione alla Chiesa particolare? Come attivare il *sensus fidei* del "santo popolo fedele di Dio"? Come ascoltarlo?
- PASTORI: Quanto il vescovo è percepito come principio e fondamento dell'unità nella Chiesa particolare? Quanto i presbiteri si percepiscono e vivono come presbiterio? Come andare oltre la sola cura pastorale, rendendo il presbiterio soggetto di discernimento che custodisce e alimenta l'identità e la vita della Chiesa locale?
- CHIESA PARTICOLARE: Come sviluppare un cammino sinodale di Chiesa? Come valorizzare gli organismi già esistenti (Sinodo diocesano, Consigli e collegi di vario genere)? Come garantire che non cadano nella stanchezza e nella disaffezione? ,
- QUESTIONE DI FONDO: Cosa garantisce una effettiva conversione e mentalità sinodali?

Dario Vitali - PUG Roma

Dalla relazione di Maria Liotta all'assemblea pastorale diocesana 7 giugno 2017

Quando ci è stato chiesto di presentare anche la nostra piccola esperienza, nel contesto più ampio della presentazione del Documento Preparatorio alla XV Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi dal titolo “I giovani, la fede e il discernimento vocazionale”,(...). A pagina 15 del documento preparatorio si legge che la differenza tra l’accompagnamento al discernimento e il sostegno psicologico sta nel favorire la relazione tra la persona e il Signore collaborando a rimuovere ciò che è di impedimento affinché questo avvenga. In sostanza la guida spirituale rinvia la persona al Signore e prepara il terreno all’incontro con lui.

E’ giusto, penso, è corretto interrogarsi su come costruire nuovi modi di comunicare con i giovani di oggi che certo sono diversi da quelli di ieri; è normale fare un’analisi su cosa si è fatto e su come migliorare, alla luce delle mutate condizioni; ma è sempre opportuno, credo, non disperdere quello nel corso di questi anni la pastorale vocazionale ha saputo offrire. Certo come dice il documento, a pagina 16, *“accompagnare i giovani richiede di uscire dai propri schemi preconfezionati incontrandoli li dove sono, adeguandosi ai loro tempi e ai loro ritmi”* ma bisogna avere chiaro credo, nel mio piccolo, che questo adattamento non può prescindere dal vedere rinnovato l’invito che l’amato San Giovanni Paolo II ebbe a fare nel 2004 a tutti i giovani *“Duc in altum ! (Prendete il largo) ... I giovani hanno bisogno di Cristo”*.

E’ Cristo la nostra “vocazione”! Non so quale sarà il mezzo o il modo migliore per comunicarlo alle nuove generazioni, non sono forse nemmeno capace di suggerirne alcuno, ma bisogna avere il coraggio di ricordare ai giovani, sempre, in maniera incessante, che qualunque scelta avranno voglia di fare nella vita, qualunque idea vorranno realizzare, qualunque lavoro vorranno intraprendere, tutto si rivelerà vano e vuoto se non avranno scelto Cristo, e presto o tardi si ritroveranno con un pugno di mosche in mano. Ancora San Giovanni Paolo II ricordava che *“Chi apre il cuore a Cristo non soltanto comprende il mistero della propria esistenza, ma anche quello della propria vocazione, e matura splendidi frutti di grazia.”*

Ho molto amato San Giovanni Paolo II che ha molto segnato la mia giovinezza e proprio alla sua custodia ho affidato il mio matrimonio. La vocazione matrimoniale non è stata la sola scelta di vita che ho vagliato, e questo vale anche per mio marito; ma proprio grazie a San Giovanni Paolo II e alla **“Familiaris Consortio”**, che è del 1981 ma che, ad onor del vero, ho scoperto tardi, e alla grazia che il Signore mi ha fatto di guardare con un occhio nuovo, “educato” dalla catechesi di quella esortazione, alla mia famiglia di origine che ho avuto chiaro cosa volesse da me il Signore. Io ero chiamata ad essere moglie e, se era nella sua volontà, madre. Ci siamo sposati nel 2008 e ancora oggi sentiamo di poter dire, usando i tre verbi che il documento ci suggerisce, che abbiamo riconosciuto nella vocazione al matrimonio la nostra vocazione, l’abbiamo interpretata nel contesto, personale, della nostra realtà e infine l’abbiamo scelta.

Non ci è stato dato, però, di essere genitori nella carne e questo all’inizio è sembrato essere qualcosa di stonato, di distante, da quello che il matrimonio doveva essere. Ma ancora la **“Familiaris Consortio”** :

“Nella sua realtà più profonda, l'amore è essenzialmente dono e l'amore coniugale, mentre conduce gli sposi alla reciproca «conoscenza» che li fa «una carne sola» (cfr. Gen 2,24), non si esaurisce all'interno della coppia, poiché li rende capaci della massima donazione possibile, per la quale diventano cooperatori con Dio per il dono della vita ad una nuova persona umana. Così i coniugi, mentre si donano tra loro, donano al di là di se stessi la realtà del figlio, riflesso vivente del loro amore, segno permanente della unità coniugale e sintesi viva ed indissociabile del loro essere padre e madre.

Divenendo genitori, gli sposi ricevono da Dio il dono di una nuova responsabilità. Il loro amore parentale è chiamato a divenire per i figli il segno visibile dello stesso amore di Dio, «dal quale ogni paternità nei cieli e sulla terra prende nome» (Ef 3,15).

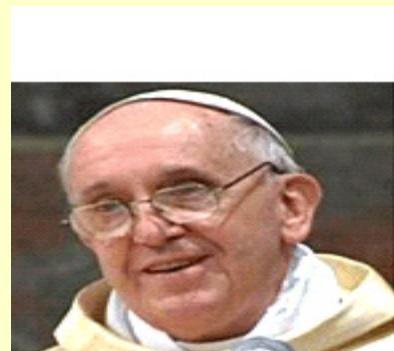
Non si deve, tuttavia, dimenticare che anche quando la procreazione non è possibile, non per questo la vita coniugale perde il suo valore. La sterilità fisica infatti può essere occasione per gli sposi di altri servizi importanti alla vita della persona umana, quali ad esempio l'adozione, le varie forme di opere educative, l'aiuto ad altre famiglie, ai bambini poveri o handicappati.

E papa Francesco ribadisce in “Amoris Laetitia”:

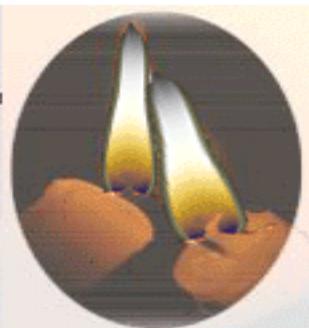
“Molte coppie di sposi non possono avere figli. Sappiamo quanta sofferenza questo comporti. D'altra parte, sappiamo pure che «il matrimonio non è stato istituito soltanto per la procreazione [...]. E perciò anche se la prole, molto spesso tanto vivamente desiderata, non c'è, il matrimonio perdura come comunità e comunione di tutta la vita e conserva il suo valore e la sua indissolubilità». Inoltre «la maternità non è una realtà esclusivamente biologica, ma si esprime in diversi modi».

L'adozione è una via per realizzare la maternità e la paternità in un modo molto generoso, e desidero incoraggiare quanti non possono avere figli ad allargare e aprire il loro amore coniugale per accogliere coloro che sono privi di un adeguato contesto familiare. Non si pentiranno mai di essere stati generosi. Adottare è l'atto d'amore di donare una famiglia a chi non l'ha. [...]. Coloro che affrontano la sfida di adottare e accolgono una persona in modo incondizionato e gratuito, diventano mediazione dell'amore di Dio che afferma: “Anche se tua madre ti dimenticasse, io invece non ti dimenticherò mai” (cfr Is 49,15).”

(...) Passando la parola a mio marito finisco con esprimere la gioia che ho provato nel leggere, nella conclusione del documento, l'affidamento di questo percorso sinodale a Maria. In lei, si legge, “*ciascun giovane può scoprire lo stile dell'ascolto, il coraggio delle fede, la profondità del discernimento e la dedizione al servizio.*”



*“La fede si trasmette
nella forma del contatto,
da persona a persona,
come una fiamma
che si accende
da un'altra fiamma”.*



(Papa Francesco, “Lumen Fidei”)

PROSPETTO PIANO PASTORALE 2017-18	
<i>Introduzione</i>	2
<i>Assemblea Pastorale Diocesana- Piano Pastorale Diocesano</i>	3
Prospetto Piano Pastorale	7
Consiglio Pastorale Parrocchiale -elenco	8
1. Progetto comunitario parrocchiale	10
1.1. Liturgia Eucaristica Settimanale	10
1.2. Adorazione Eucaristica	11
2. Solo per Amore	
2.1 Programmazione annuale (prima-seconda pagina)	12
3. Alla Scuola della Bibbia	13
4. Ufficio Catechistico Parrocchiale	
4.1 Incontri di formazione per i catechisti;	14
4.2 Struttura Itinerario di fede per i fanciulli	14
4.3 Incontri di fede e catechesi per i genitori;	15
4.4 Incontri di catechesi per i genitori che chiedono il battesimo;	16
4.6 Itinerario di fede per gli adulti in preparazione ai sacramenti;	17
4.7 Itinerario di fede per i fidanzati.	20
5. Gruppi parrocchiali :	
5.1 Azione Cattolica-	19
5.1.1 Gruppo Donne	
5.2.2. Gruppo Uomini	
5.2 Ministranti “S.Domenico Savio”- chierichetti	19
5.3 Gruppo Coppie /Famiglie “Tobia e Sara”	19
5.4 Lettori	20
5.5 Ministri Straordinari dell'Eucaristia	20
5.6 Giovani “Ri-scoperta”	21
5.7 Giovani adolescenti “ICARO”	21
5.8 Caritas e Volontariato	23
5.9 OVS –opera vocazione sacerdotali	23
8. Associazione	26
8.1 Portatori Vara “S.Biagio”	
8.2 Portatori Vara “Addolorata”	
8.3 Associazione Emmaus -onlus	
9. Oratorio Parrocchiale “S.Domenico Savio”	27

CONSIGLIO PASTORALE 2017-18

Segretario

Miria Salvo

CATECHESI

Itinerario di fede per i fanciulli

Mazzurco Cettina

Itinerario di fede per i fidanzati

Daquino Rosanna –Cali Andrea

Itinerario di fede per i genitori-battesimo

Costanzo Giovanni

Itinerario di fede per gli adulti

Gruppo Coppie “Tobia & Sara”

GRUPPI

Caruso Lucia –Maurizio Palermo

Ministri Straordinari dell'Eucaristia

Suor Cecilia

Ministranti

Miria Salvo

Lettori

Russo Candida

Giovani “ri-scoperta”

Faranda Nunzia –Viviana Messina

Adolescenti “ICARO” (dopo cresima)

Cali Elena –Montagno N.

Marta e Maria (pulizia)

Castiglione Gina

Caritas parrocchiale

Calà Katy

Coro Parrocchiale

Capizzi Cristina

OVS (Opera Vocazione Sacerdotale)

SUORE ANCELLE CRISTO RE

Suor Emerenziana

AZIONE CATTOLICA ITALIANA

Presidente Parrocchiale

Carroccio Zinetta

Uomini Cattolici

Donne Cattoliche

ORATORIO PARROCCHIALE: “San Domenico Savio”

Responsabile

“ASSOCIAZIONE EMMAUS-ONLUS “

Vice presidente

Toscano Nunzia

Segretaria

Cala Katà

Responsabile gruppo “So-sta-re-con Te”

Minissale Maria

Compagnia Teatrale

ASSOCIAZIONE PORTATORI “MARIA SS. ADDOLORATA”

Biagio

ASSOCIAZIONE PORTATORI “S.BIAGIO”

Valerio Luca e Galvagno Mattia

Grasso Pino

CONFRATERNITA SS. SACRAMENTO

Mavica Rita

Madonna delle Grazie

“ Solo per Amore “

FOGLIO INFORMATIVO:

e-mail:chiesass.trinità@libero.it

SITO WEB :

www.

Contatto Facebook :

Cali Elena

ALTRI MEMBRI

Messina Nunzio

Portaro Pina

ALTRÉ REALTÀ ECCLESIALI

Piccolo Seminario

MARIA SS. DELLA CATENA

Santuario MARIA SS. ANNUNZIATA

Convento S. Vito – Suore Francescane

Gifra

Ofs ordine francescano secolare

Confraternita S. Carlo Borromeo

Confraternita Gesù e Maria

Fondazione Casa di Riposo

Associazione “Allegra”

Galvagno - Longhitano

Preghiera per il Sinodo sui Giovani di papa Francesco

PREGHIERA PER IL SINODO

**SIGNORE GESÙ,
LA TUA CHIESA IN CAMMINO VERSO IL SINODO
VOLGE LO SGUARDO A TUTTI I GIOVANI DEL MONDO.**

**TI PREGHIAMO PERCHÉ CON CORAGGIO
PRENDANO IN MANO LA LORO VITA,
MIRINO ALLE COSE PIÙ BELLE E PIÙ PROFONDE
E CONSERVINO SEMPRE UN CUORE LIBERO.**

**ACCOMPAGNATI DA GUIDE SAGGE E GENEROSE,
AIUTALI A RISPONDERE ALLA CHIAMATA
CHE TU RIVOLGI A CIASCUNO DI LORO,
PER REALIZZARE IL PROPRIO PROGETTO DI VITA
E RAGGIUNGERE LA FELICITÀ.**

**TIENI APERTO IL LORO CUORE AI GRANDI SOGNI
E RENDILI ATTENTI AL BENE DEI FRATELLI.
COME IL DISCEPOLO AMATO, SIANO ANCH'ESSI SOTTO LA CRUCE
PER ACCOGLIERE TUA MADRE, RICEVENDO LA DONNA DA TE.**

**SIANO TESTIMONI DELLA TUA RISURREZIONE
E SAPPIANO RICONOSCERTI VIVO ACCANTO A LORO
ANNUNCIANO CON GIBIA CHE TU SEI IL SIGNORE. AMEN.**

Franciscus

**MAESTRO DOVE ABITI?
SINODO DEI GIOVANI 2018**



1. PROGETTO COMUNITARIO PARROCCHIALE

Obiettivi :

Confrontare il cammino di fede attraverso percorsi di formazione e di approfondimento

Quando :

- ✓ recita comunitaria dei vespri prima della celebrazione eucaristica
- ✓ ogni giovedì del mese
 - ore 18,00-19,00 : adorazione eucaristica ;
- ✓ 1° sabato del mese : SS.Rosario meditato
- ✓ Scuola della Bibbia – Lectio divina ultima settimana del mese (alle h 16,30 e 19,30)
- ✓ ritiro spirituale durante i periodi forti dell'Anno liturgico
- ✓ giornate di fraternità
- ✓ verifica del cammino fatto nel mese di giugno .

1.1 LITURGIA EUCARISTICA SETTIMANALE

- organizzare la recita dei vespri (antifona e salmi)
- le intercessioni o preghiera dei fedeli
- i canti

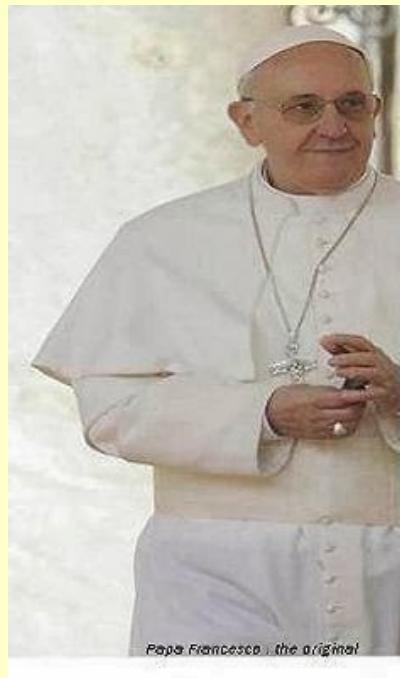
- *Il lettore sarà quello di turno*

Programmazione	RESPONSABILE
LUNEDI	Donne cattoliche
MERCOLEDI	
GIOVEDI	Ministri Straordinari prima vi sarà la s.messa seguita dall'adorazione eucaristica (ci penserà un ministro straordinario) e dopo la recita dei vespri
VENERDI	Fraternità Apostolica della Divina Misericordia
SABATO	<ul style="list-style-type: none">► i lettori saranno quelli di turno► Le preghiere dei fedeli► I Canti ed eventuale offertorio

1.2 ADORAZIONE EUCARISTICA

PROGRAMMAZIONE MENSILE	RESPONSABILE	ADORAZIONE EUCARISTICA
1° giovedì del mese Dalle ore 18,30-19,30	Referente OVS – Si prega per le vocazioni	
Altri giovedì	I Ministri Straordinari dell'Eucarestia a turno	
1° sabato del mese Subito dopo la celebrazione	Gruppo Coppie Famiglie	<i>Per tutta la comunità parrocchiale</i>

Obiettivo finale è pregare/ascoltare silenziosamente Gesù che parla al nostro cuore. Il gruppo predisposto organizzerà e animerà l'adorazione eucaristica lasciando molto spazio al dialogo silenzioso con Gesù Eucaristia.



"Chi di noi - tutti, tutti! - chi di noi non ha sperimentato insicurezze, smarrimenti e perfino dubbi nel cammino della fede? Tutti! Tutti abbiamo sperimentato questo: anche io. Tutti. È parte del cammino della fede, è parte della nostra vita. Tutto ciò non deve stupirci, perché siamo esseri umani, segnati da fragilità e limiti. Tutti siamo fragili, tutti abbiamo limiti: non spaventatevi. Tutti ne abbiamo! Tuttavia, in questi momenti difficoltosi, è necessario confidare nell'aiuto di Dio, mediante la preghiera filiale" e al tempo stesso, è importante trovare il coraggio e l'umiltà di aprirsi agli altri per chiedere aiuto, per chiedere una manoDammi una mano, ho questo problema. Quante volte l'abbiamo fatto! E poi, siamo riusciti ad uscire dal problema e incontrare Dio un'altra volta. In questa comunione - comunione che vuol dire 'comune unione', tutti uniti, comune unione - in questa comunione siamo una grande famiglia, tutti noi, dove tutti i componenti si aiutano e si sostengono fra loro".

PAPA FRANCESCO

2. SOLO PER AMORE

Prima Pagina – foglio mensile

I giovani ,la fede e il discernimento vocazionale

In preparazione al prossimo Sinodo sui Giovani

OTTOBRE	Introduzione
NOVEMBRE	I giovani nel mondo d'oggi
DICEMBRE	I giovani e le scelte
GENNAIO	Fede e Vocazione
FEBBRAIO	Il dono del discernimento
MARZO	Percorsi di Vocazione e Missione
APRILE	Camminare con i giovani : uscire
MAGGIO	Camminare con i giovani : Vedere e Chiamare
GIUGNO	Una comunità responsabile

SECONDA PAGINA

L'esortazione Amore Laetitia

OTTOBRE	La gioia dell'amore
NOVEMBRE	Alla luce della parola (cap.1)
DICEMBRE	La realtà e le sifede delle famiglie (cap.2)
GENNAIO	Lo sguardo rivolto a Gesù : la vocazione (cap.3)
FEBBRAIO	L'Amore nel Matrimonio (cap. 4)
MARZO	L'Amore che diventa fecondo (cap. 5)
APRILE	Alcune prospettive pastorali (cap. 6)
MAGGIO	Rafforzare l'educazione dei figli (cap.7)
GIUGNO	Spiritualità coniugale e familiare (cap. 9)

Editoriale – prima pagina

OTTOBRE	Iniziamo un nuovo anno
NOVEMBRE	La morte ? un mistero
DICEMBRE	Pregherà per i giovani -Sinodo
GENNAIO	
FEBBRAIO	
MARZO	
APRILE	
MAGGIO	
GIUGNO	

3. ALLA SCUOLA DELLA BIBBIA - LECTIO DIVINA

Attraverso il contatto diretto con la S.Scrittura , il cristiano approfondisce il tema della chiamata e della missione .

Quest'anno verrà approfondito il tema : **Il Popolo di Dio**

Quando : due giorni dell'ultima settimana del mese alle ore 16,00 e ,30

	Tema	brano biblico
Ottobre	Il popolo di Dio nell'AT e NT	
Novembre	Abramo : la chiamata e la missione	
Dicembre	Mosè : il popolo sotto la schiavitù	
Gennaio	Mosè : la celebrazione e la legge	
Febbraio	Noè : la grande famiglia	
Marzo	Isaia : esortazione al popolo di Dio	
Aprile	La comunità dei discepoli	
Maggio	La comunità cristiana – gli apostoli	
Giugno	S. Paolo : la chiesa corpo di Cristo	

4. UFFICIO CATECHISTICO PARROCCHIALE

4. 1. INCONTRI DI FORMAZIONE PER I CATECHISTI

Il ruolo del Catechista è quello di far sperimentare “Gesù presente” ai ragazzi che sono stati affidati perché entrino in una relazione intima e trasformante con Gesù.

Obiettivi :

- ✓ Incontrarsi per approfondire la propria fede e verificare il proprio credo testimoniato con la propria vita.
- ✓ Vivere momenti di preghiera e di spiritualità comunitaria

Ci si incontrerà almeno una volta al mese e quando lo si ritiene opportuno .

III ELEMENTARE

S.Tarcisio

S.Pietro

IV ELEMENTARE

S.Domenico Savio

S.Giovanni Bosco

V ELEMENTARE

S.Simone

S.Paolo

I MEDIA

S.Bartolomeo

S.Tommaso

II MEDIA

S.Giovanni

S.Matteo

III MEDIA

S.Giacomo

S.Filippo



4.2. ITINERARIO DI FEDE – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

ITINERARIO DI FEDE PER I RAGAZZI

OTTOBRE :ISCRIZIONE IN TERZA ELEMENTARE O OTTO ANNI COMPIUTI

3° Elementare : PRIMO ANNO

Il tempo del precatecumenato:
conosciamo

Vol. 1 - Incontrare Gesù: Ciao, ci

TAPPE E OBIETTIVI

- Formazione del gruppo catecumenale
- Creare un buon clima di gruppo
- Scoprire chi è Gesù Cristo e incontrarlo

CELEBRAZIONE: NOVEMBRE :Rito dell'Accoglienza -Consegna dei testi (catech– vangelo

MAGGIO : Celebrazione :Alla scoperta del Battesimo

4° elementare SECONDO ANNO

Il tempo del catecumenato: **Professare il credo.Vol. 2 Entriamo nella storia della salvezza**

TAPPE E OBIETTIVI

- Leggere la Bibbia in famiglia
- Interpretare la propria vita come progetto di Dio

CELEBRAZIONE: NOVEMBRE Ingresso nel catecumenato – Rito dell'Ammissione

MAGGIO Consegnna del Credo Apostolico

5° elementare TERZO ANNO

Il tempo del catecumenato: Padre Nostro

Vol. 3 Celebriamo l'amore del Padre

TAPPE E OBIETTIVI

Scoprire la bellezza della preghiera sentendosi figli di fronte a Dio

- Imparare a celebrare feste e sacramenti cristiani

CELEBRAZIONE: DICEMBRE Consegnna della Preghiera del Padre Nostro

QUARESIMA : Celebrazione Penitenziale.

FESTA SS:TRINITÀ - PRIMA COMUNIONE

1° media QUARTO ANNO

Il tempo dell'Elezione /Preparazione: **il precetto dell'amore Vol. 4 Seguiamo Gesù ogni giorno**

TAPPE E OBIETTIVI

- Scoprire che siamo chiamati a seguire Gesù e a vivere come Lui CELEBRAZIONE:
MAGGIO Consegnna delle Beatitudini

2° media QUINTO ANNO

Il tempo dell'Elezione /Preparazione:

Vol.4 Seguiamo Gesù ogni giorno (II parte)

TAPPE E OBIETTIVI

Riflettere sui comandamenti - l'Inno della Carità

CELEBRAZIONE: Consegnna del precetto dell'Amore

**Il tempo della Mistagogia /Testimonianza
TAPPE E OBIETTIVI**
Vol. 5 Testimoni della comunità cristiana

- Impegnarsi a vivere in profondità i propri desideri trasformandoli in scelte significative da condividere con i fratelli;
- Partecipare con fedeltà e costanza alla propria vita sacramentale
- Testimoniare la propria fede in tutti gli ambienti di vita

CELEBRAZIONI: Consegna della Bibbia

ESPERIENZE FORTI Ritiri e veglie di preghiera e riflessione con i genitori, esperienze pratiche.

Veglia di Pentecoste e Pentecoste dei Giovani - FESTA SS:TRINITÀ' : S:CRESIMA

4.4. PERCORSI DI FEDE

INCONTRI DI CATECHESI PER I GENITORI

<i>3° elementare - 1° di comunione</i>		<i>4° elementare : 2° Comunione</i>	
OTTOBRE	Accoglienza e presentazione	OTTOBRE	L'esperienza di Noè
NOVEMBRE	La chiamata : Gesù chiama	NOVEMBRE	Abramo : padre nella fede
DICEMBRE	Momento di preghiera –natale	DICEMBRE	Momento di preghiera –natale
GENNAIO	Gli apostoli – il cieco	GENNAIO	Mosè : l'esodo
FEBBRAIO	La vita di Gesù : nascita e missione	FEBBRAIO	L'annuncio di Gesù
MARZO	La vita di Gesù : passione e morte	MARZO	Le parabole
APRILE	Momento di preghiera Pasqua	APRILE	Momento di preghiera Pasqua
MAGGIO	L'accoglienza nella fede di Gesù	MAGGIO	I miracoli
<i>5° elementare : 3 ° comunione</i>		<i>1 MEDIA : 1 cresima</i>	
OTTOBRE	Gesù annuncia l'amore del Padre	OTTOBRE	Le beatitudini
NOVEMBRE	Nel battesimo il Padre ci accoglie	NOVEMBRE	Il precetto dell'amore
DICEMBRE	Momento di preghiera –natale	DICEMBRE	Momento di preghiera –natale
GENNAIO	I sacramenti : segni dell'amore di Dio	GENNAIO	La riconciliazione
FEBBRAIO	Le fede apre il cuore all'incontro con Dio	FEBBRAIO	Con le mie opere ti mostrerò la fede
MARZO	L'Eucarestia	MARZO	L'esperienza del ricco e di Lazzaro
APRILE	Momento di preghiera Pasqua	APRILE	Momento di preghiera Pasqua
MAGGIO	La preghiera	MAGGIO	La vita eterna
<i>2 MEDIA : 2 cresima</i>		<i>3 MEDIA : 3 cresima</i>	
OTTOBRE	La conversione	OTTOBRE	Il giorno del Signore e la comunità
NOVEMBRE	La parola del Figlio Prodigio	NOVEMBRE	La strada della felicità
DICEMBRE	Momento di preghiera –natale	DICEMBRE	Momento di preghiera –natale
GENNAIO	L'esperienza di Zaccheo	GENNAIO	La missione del Cristiano nel mondo
FEBBRAIO	Guidati dallo Spirito viviamo da figli	FEBBRAIO	La comunità ecclesiale
MARZO	Signore è bello per noi stare con te	MARZO	L'importanza della Parrocchia
APRILE	Momento di preghiera Pasqua	APRILE	Momento di preghiera Pasqua
MAGGIO	Io sono la risurrezione e la vita	MAGGIO	Verso un mondo nuovo

4.5 INCONTRI DI CATECHESI per i GENITORI CHE CHIEDONO IL BATTESSIMO

OBIETTIVO : Ai genitori che si presentano per chiedere il battesimo dei propri figli , si propone, insieme con i padrini , un incontro che spieghi il significato del Battesimo , mettendo anche in risalto i gesti e i segni che vengono fatti durante il rito .

L'incontro si svolgerà una volta al mese ,il GIOVEDÌ precedente alla domenica in cui verrà celebrato il battesimo

Il S.Battesimo, di norma, si amministra ogni prima domenica del mese.

4.6 ITINERARIO DI CATECHESI PER GLI ADULTI IN PREPARAZIONE AI SACRAMENTI

OBIETTIVI

- ✓ Ai giovani che chiedono di ricevere il sacramento dell'Eucaristia o della S.Cresima si propone un percorso di fede centrato sulla figura di Gesù Cristo per scoprire il suo amore e il suo messaggio, così poi da testimoniarlo con la vita nell'ambiente in cui vive
- ✓ far comprendere l'importanza della Parola di Dio in ogni esperienza umana e scoprire quanto è importante la presenza di Dio nella propria vita.



Quando : giovedì sera dalle ore 20,00

Attività

- ✓ veglie di preghiere
- ✓ Ritiri spirituali in date da stabilire
- ✓ Partecipazione alla s. messa domenicale

4.7 ITINERARIO DI FEDE PER I FIDANZATI

CORSO di preparazione al matrimonio 2018

Il corso tende ad approfondire il cammino di fede dei fidanzati nell'ottica del matrimonio cristiano e sacramentale. In particolare, la finalità del corso consiste «nell'aiutare i fidanzati a vivere il fidanzamento e la prossima celebrazione del matrimonio come momento di crescita umana e cristiana nella Chiesa; nell'aiutarli a conoscere e a vivere la realtà del matrimonio che intendono celebrare, perché lo possano celebrare non solo validamente e lecitamente ma anche fruttuosamente e perché siano disponibili a fare di questa celebrazione una tappa del loro cammino di fede: nel portarli a percepire il desiderio e insieme la necessità di continuare a camminare nella fede e nella Chiesa anche dopo la celebrazione del matrimonio(cfr. CEI. Direttorio di pastorale familiare, 52).

INCONTRO	DATE	TEMATICHE	OBIETTIVO	RELATORI
1°		<i>Accoglienza e presentazione del corso</i>	Conosciamoci: chi siamo? Cosa facciamo nella vita?	p.Alfio
2°		<i>“Casomai”</i>	Un film per confrontarci	
3°		<i>“Ci amiamo” La vocazione all'amore</i>	Chiamati a scoprire l'amore. Differenza tra quello cristiano e coniugale	Francesco e Marina
4°		<i>“Tanto da sposarci”</i>	Perché un uomo e una donna decidono di sposarsi?	Pino e Ornella
5°		<i>“Da cristiani in chiesa”</i>	Il ruolo del cristiano nella società. Come vivere la fede e la spiritualità coniugale	Giovanni e Antonella
6°		<i>S. Messa in Parrocchia e presentazione alla comunità parrocchiale</i>		
7°		<i>Approfondendo il testo sacro</i>	L'importanza della S.Scrittura nel nostro cammino di vita.	P.Alfio
8°		<i>“Con il sacramento del matrimonio”</i>	Che cos'è il sacramento del matrimonio? Quale differenza con il matrimonio civile?	P. Alfio
9°		<i>“Il dialogo nella coppia”</i>	Quanto è importante il dialogo nella coppia	Andrea -Rosanna
10°		<i>“Essere genitori ed educatori”</i>	Il rapporto con i figli e la loro educazione	Nino -Gina
11°		<i>“Aperti alla vita. La sessualità come relazione”</i>	La sessualità all'interno della coppia. Procreazione e metodi naturali	
12°		<i>“La famiglia nella legislazione”</i>	Diritti e doveri dei coniugi	Avv.
13°		<i>Insieme ...nella vita</i>	Mandato e momento di fraternità	

STRUTTURA DEGLI INCONTRI:

- Preghiamo insieme
- Ascoltiamo la presentazione della tematica
- Confrontiamoci sul tema proposto

5. GRUPPI PARROCCHIALI

5.1 AZIONE CATTOLICA ITALIANA sez. DONNE

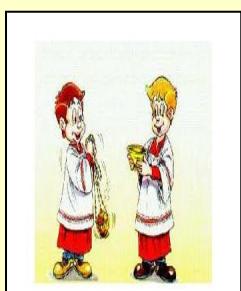
Il percorso degli adulti, quest'anno ci invita a metterci alla sequela di Gesù che, attraversa luoghi, incontra persone e da queste si "lascia attraversare". Si lascia provocare, si lascia toccare, si lascia cambiare. Si propone un percorso proprio dentro i luoghi della nostra vita che parlano del Vangelo: la città, la strada, il tempio... Dentro questi luoghi anche noi vogliamo imparare a "gettare tutto quello che abbiamo per vivere" a vivere con lo stile della totalità e del dono. Siamo convinti che è la vita ordinaria e quotidiana il luogo della presenza e dell'incontro con il Signore. Una presenza riconoscibile alla luce della parola di Dio e che ci fa "fedeli" alla vita anche quando questa si presenta nella sua paradossalità.

Le riunioni si terranno il lunedì alle ore 16.00 ,

Attività:

- ✓ Ascolto della Parola
- ✓ Ritiri spirituali.
- ✓ Adorazione Eucaristica
- ✓ Preparazione alla celebrazione eucaristica il lunedì e giovedì

5.2 GRUPPO S.DOMENICO MINISTRANTI - CHIERICCHETTI



Obiettivi :

Attraverso il servizio all'altare si vuole far scoprire ai ragazzi che chiedono di farlo, l'amore per Gesù Eucarestia. Un amore che deve essere dimostrato attraverso la testimonianza concreta, il servizio ai fratelli. I ragazzi durante gli incontri, apprendono i riti liturgici e soprattutto il servizio all'altare: comportamenti e gesti da utilizzare durante le varie celebrazioni.

Attività:

- Partecipazione e animazione domenicale della S.Messa alle ore 10,00 e 11,15 e nelle solennità
- incontri formativi cadenza quindicinale
- Momento comunitario e di fraternità una volta al mese

5.3 GRUPPO COPPIE/ FAMIGLIE "TOBIA & SARA"

Il gruppo si compone di coniugi e singoli che desiderano fare un cammino formativo e spirituale comunitario.

Obiettivi :

- Approfondire la conoscenza della Bibbia;
- Fare esperienza di spiritualità;
- Confrontare esperienze quotidiane e illuminarle con il Vangelo;
- Sentirsi parte di una comunità adulta e della comunità diocesana
- Testimoniare la propria vita coniugale alle altre coppie o famiglie
- Condividere momenti di festa e di preghiera.

UNA volta al mese dalle ore 20.00 alle ore 22.00.

MOMENTI SPIRITUALI

:

- Ogni primo sabato del mese, dopo la S.Messa , recita del Comunitaria del S. Rosario ;
- Ritiro spirituale durante i momenti forti : avvento -quaresima.
- Giornate di Fraternità Verranno organizzate di volta in volta
- Festa della S. Famiglia

FORMAZIONE

Quest'anno il gruppo ha deciso di affrontare l'esortazione apostolica "Amoris Laetitia"- la gioia dell'Amore di Papa Francesco

5.4 GRUPPO DEI LETTORI II ministero liturgico del Lettore

"L'ufficio liturgico del lettore consiste nella proclamazione delle letture nell' assemblea liturgica. Di conseguenza il lettore deve curare la preparazione dei fedeli alla comprensione della parola di Dio ed educare nella fede i fanciulli e gli adulti. Ministero perciò di annunciatore, di catechista, di educatore alla vita sacramentale, di evangelizzatore a chi non conosce o misconosce il vangelo" (Ministeria Quaedam n. 7).

La liturgia della Parola è, quindi, estremamente varia; essa richiede sei atteggiamenti diversi: *lettura, canto, parola, professione di fede, preghiera, silenzio*. L'equilibrio di questi atteggiamenti è indispensabile perché la liturgia della Parola venga trasmessa e recepita.

La liturgia della Parola deve sempre essere in stretto rapporto con la liturgia eucaristica: non sono due parti separate, anzi la liturgia eucaristica deve sempre agganciarsi, in tutti i modi possibili, alla liturgia della Parola (cf SC 56). A questo proposito l'introduzione al messale è molto chiara: Cristo è *realmente* presente tanto nella sua Parola, quanto sotto le specie eucaristiche; inoltre è realmente presente nell'assemblea dei fedeli e nella persona del sacerdote che presiede la celebrazione (cf SC, 7; PNMR 7).

Ecco perché è importante lo studio e l'approfondimento della S.Scrittura che verrà fatto una volta al mese Incontri una volta al mese.

5.5 MINISTRI STRAORDINARI DELL'EUCARISTIA

Anche questo ministero straordinario richiede una preparazione pastorale e liturgica nella quale si porrà in luce il vincolo che esiste fra il malato e il mistero di Cristo sofferente, fra l'assemblea radunata nel giorno del Signore e la vittoria pasquale sulla morte e sul male, fra l'effusione dello Spirito e l'annunzio ai fratelli della lieta novella di liberazione e di guarigione (dal Pontificale Romano, 5):

Obiettivi :

- ✓ incontrarsi per un approfondimento di catechesi e confrontarsi reciprocamente sul rapporto con gli ammalati e la sofferenza .
- ✓ Verificare la propria testimonianza
- ✓ Entrare più in empatia con gli ammalati

Quando : incontrarsi una volta al mese.

Temi di riflessione

Attività: - curare la vita spirituale del malato

- organizzare e partecipare all'Adorazione Eucaristica il giovedì
- partecipazione e animazione domenicale della S.Messa

5.6 GRUPPO GIOVANILE "RI-SCOPERTA

OBIETTIVI : ►XV Assemblea Generale Ordinaria : Sinodo dei Vescovi I Giovani ,la Fede e il discernimento vocazionale.

Il sinodo è un'opportunità straordinaria per le nostre : parlare di giovani rimanda alla fatica generativa degli adulti: fatica che non merita accuse indiscriminati, ma lo sforzo di aprire gli per capire. La conversione pastorale non è un modo : essa ha a che fare con i bisogni e risorse con cui fare i conti; guardare non basta, bisogna imparare a vedere per poter decidere

In preparazione al prossimo sinodo dei Giovani che si svolgerà a Roma nell'ottobre del 2018, i giovani riflettono e pregano a partire dalle parole che il Santo Padre ha affidato “ ... il Padre vi invita a << uscire >> per lanciarvi verso un futuro non conosciuto ma portatore di sicuri realizzazioni incontro al quale Egli stesso vi accompagna. Vi invito ad ascoltare la voce di Dio che risuona nei vostri cuori attraverso il soffio dello spirito Santo (...)”

Anche a Voi Gesù rivolge il suo sguardo e vi invita ad andare presso di lui.

Carissimi giovani, avete incontrato questo sguardo ? avete udito questa voce ? Avete sentito quest'impulso a mettervi in cammino ? Sono sicuro che sebbene il frastuono e lo stordimento sembrino regnare nel mondo, questa chiamata continua a risuonare nel vostro animo per aprirlo alla gioia. “

QUANDO ogni venerdì sera alle ore 19,45

ATTIVITA'

- ✓ Vivere insieme momenti forti di liturgia, di preghiera, di ritiri spirituali
- ✓ Momenti di agape fraterna per vivere insieme, per coltivare l'amicizia, la condivisione, la fraternità e la riflessione personale.

INOLTRE PARTECIPERANNO AGLI INCONTRI MENSILI CHE SI SVOLGERANNO PRESSO IL PICCOLO SEMINARIO-CHIESA SANTA MARIA DELLA CATENA

- 17 novembre-» alla ricerca di chi? • **Il discernimento e la vocazione**
- 15 dicembre-» In una casa. • **La comunità cristiana**
- 19 gennaio-» Attraverso il dialogo e l'incontro. • **La catechesi**
- 16 febbraio-» Attraverso i legami. • **La famiglia**
- 16 marzo-» Con gratuità e generosità. • **La misericordia**
- 20 aprile-» Nella sollecitudine e solidarietà. • **La carità**
- 18 maggio-» Con fiducia e credibilità. • **La testimonianza**
- 22 giugno-» Con un progetto e libertà. • **La provvidenza**
- 11/12 agosto Roma incontro con il papa

Festività

- 31 Gennaio-» San Giovanni Bosco
- 3 febbraio-» San Biagio
- 5 febbraio-» Sant'Agata
- 11 febbraio-» Madonna di Lourdes
- 19 marzo-» Festa di san Giuseppe
- 20 maggio-» Pentecoste
- 23 maggio-» Veglia Maria ausiliatrice
- 24 Maggio-» Maria ausiliatrice

5.7 GRUPPO ADOLESCENTI "ICARO "

DOPO CRESIMA

OBIETTIVI. continuare il cammino della credo e riscoprire i doni ricevuti

Testimoniare attraverso la propria vita e le varie attività, la propria fede.

Quando il sabato dalle ore 16,00 fino alle 20,00

Attività Cfr sopra

5.8 GRUPPO : CARITAS E VOLONTARIATO

La Caritas parrocchiale è l'organismo pastorale con l'obiettivo di aiutare tutti a vivere la testimonianza, non solo come fatto privato, ma come esperienza comunitaria, costitutiva della Chiesa. Coinvolgere tutti a "farsi prossimo" verso i fratelli più bisognosi e con tante necessità .

OBIETTIVI:

- ✓ Vivere il ministero della carità come strumento privilegiato dell'Amore di Dio per l'uomo
- ✓ centrare sull'ASCOLTO dei bisogni della persona per comprender e capire se il bisogno espresso è il bisogno reale della persona .
- ✓ vivere il servizio come momento d'amore con i fratelli.

QUANDO: una volta al mese quando se ne riterrà opportuno.

ATTIVITÀ:

5.9 OVS - OPERA VOCAZIONE SACEDOTALE

L'associazione, infatti, nasce nel 1927 per iniziativa di Mons. Ferrais, Vescovo ausiliare nonché rettore del Seminario, al fine di contribuire all'incremento delle vocazioni sacerdotali nella particolare attenzione volta alle necessità del Seminario. Ancora oggi, il servizio che continua a prestare l'associazione, composta prevalentemente da laici, è di grande importanza per la vita ecclesiale della Diocesi: i soci si preoccupano di curare periodicamente alcuni momenti di preghiera *per richiamare* - così come dice il n°2 dello statuto - *il precetto di Gesù "Pregate perché il Signore mandi operai alla sua messe"*. A questo primario impegno si accompagna un'intensa attività di sensibilizzazione che si prefigge di favorire la riscoperta della spiritualità presbiterale presso le nuove generazioni e di auspicare una maggiore solidarietà, anche economica, verso il Seminario.

Il «giovedì vocazionale» costituisce «un momento tradizionale di preghiera comunitaria mensile per i sacerdoti e le vocazioni sacerdotali, centrato sull'adorazione eucaristica». Inoltre, la “Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni” e la “Giornata del seminario” rappresentano due momenti di notevole rilievo per la preghiera, la catechesi e l'annuncio vocazionale.

8. ASSOCIAZIONE LAICALE

8.1 ASSOCIAZIONE PORTATORI VARA S.BIAGIO

Finalità e scopi : Accogliere tutti coloro che desiderano esprimere la propria fede e devozione a San Biagio , nostro patrono e protettore.

La festa viene vissuta in due momenti a febbraio ed agosto, preceduta da un triduo di preparazione e da vari momenti di preghiera.

Inoltre ogni singolo fedele deve curare la partecipazione alla vita della Chiesa,dare ascolto alla parola di Dio ,alla Celebrazione eucaristica. Si esorta inoltre a curare la celebrazione del sacramento della riconciliazione .

Per altri particolari si rimanda al proprio statuto .

8.2 ASSOCIAZIONE PORTATORI VARA ADDOLORATA

Finalità e scopi : Accogliere tutti coloro che desiderano esprimere la propria fede e devozione alla Madonna venerata sotto il titolo dell'Addolorata. La presenza alla processione del Venerdì Santo, deve essere preceduta da un percorso di fede, di preparazione. Inoltre ogni singolo fedele deve curare la partecipazione alla vita della Chiesa,dare ascolto alla parola di Dio ,alla Celebrazione eucaristica. Si esorta inoltre a curare la celebrazione del sacramento della riconciliazione .

Per altri particolari si rimanda al proprio statuto .

8.3. Associazione Emmaus –onlus

Finalità e scopi

Scopo dell'Associazione è svolgere attività e servizi di rilevanza sociale per contribuire all'assistenza, recupero, promozione e integrazione di persone moralmente e fisicamente bisognose.

, l'Associazione quest'anno vuole raggiungere i seguenti obiettivi : informare e farsi conoscere

- ✓ promuovere attività di socializzazione e di fraternità;
- ✓ organizzare fiere , e altre attività che abbiano valenza culturale,sociale ;
- ✓ collaborare con le strutture pubbliche presenti sul territorio ed utilizzarne le risorse.
- ✓ Curare l'aspetto spirituale e religioso dei membri

Vengono programmati le seguenti attività ,fermo restando le delibere fatte dal CdA dell'associazione.

Gruppo "So-sta-re con Te "

Attività di beneficenza : durante il periodo di natale , pasqua e la festa della mamma.

Attività proposte

Per l'anno in corso si propongono lavori artigianali (cucito-lavoro a lana- uncinetto) ; giochi da tavolo (carte e tomboli) e giorno d'ascolto (narrazione di racconti ed aneddoti in dialetto siciliano). Inoltre si propone la presenza di una serata all'insegna della musica invitando ospiti o organizzata dai stessi membri.

Verrà curata la catechesi durante i periodi liturgici avvento-natale ; quaresima-pasqua;mese di maggio .

9. ORATORIO PARROCCHIALE

“S. Domenico Savio ”

L'Oratorio è un luogo aperto alla comunità, alla città, ai giovani ed ai ragazzi con le loro famiglie, agli anziani... accoglie tutti in spirito di servizio e di carità fraterna. Si prefigge, attraverso varie ed articolate proposte educative, di perseguire l'aggregazione delle persone e il senso di appartenenza alla comunità della Chiesa.

L'oratorio è di tutti, e richiede l'impegno di tutti per la buona riuscita degli obiettivi; chiunque può, in qualsiasi momento, scegliere di mettersi al suo servizio purché animato da una sincera e gioiosa passione per ogni persona.

L'Oratorio è una palestra di responsabilità dove si sperimenta, s'impone e si dona l'attenzione verso tutti e verso tutto.

L'Oratorio offre l'opportunità di cercare e di trovare insieme la gioia della vita con Cristo e in Cristo, di crescita umana e cristiana, attraverso il rispetto delle persone, la condivisione delle esperienze, la ricerca dei valori più alti quali la fraternità, la carità e il servizio vissuti e scoperti nella vita di comunità, nel gioco, nel confronto, nella conoscenza reciproca:

L'Oratorio è perciò uno stile di vita nel quale non mancheranno alcuni momenti di preghiera

